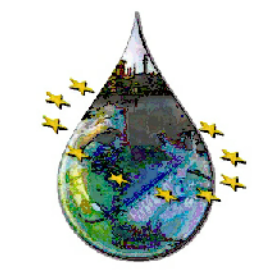
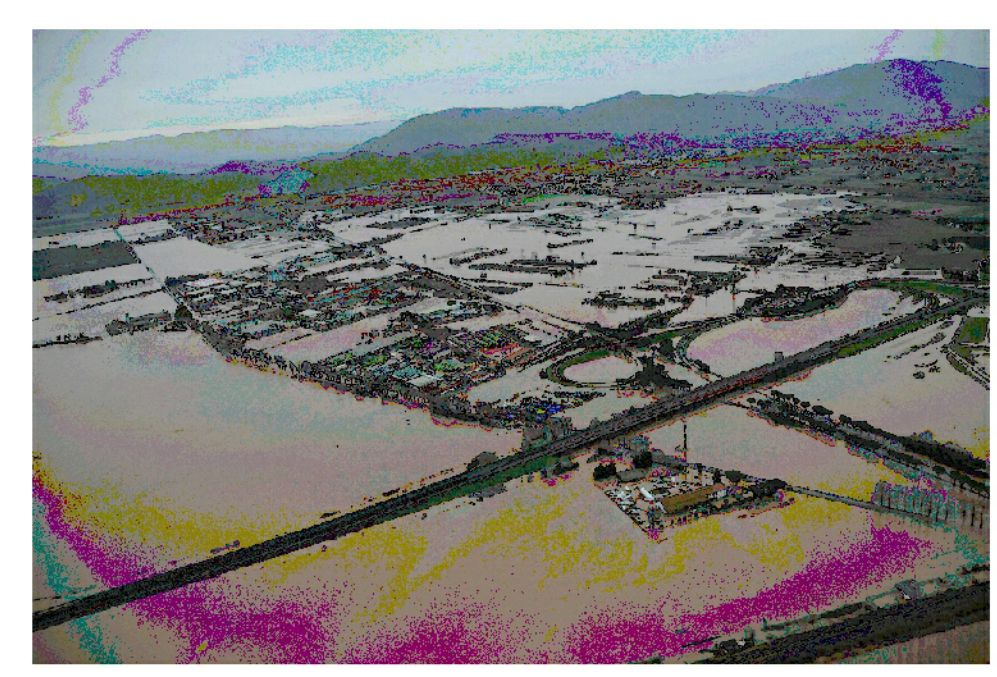


**Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico pilota del fiume Serchio**



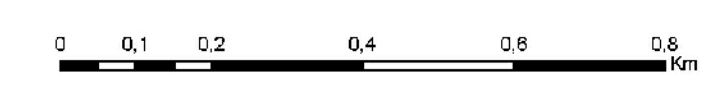
**Direttiva 2007/60/CE**  
**D. Lgs. 23/02/2010 n. 49**  
**D. Lgs. 10/12/2010 n. 219**



**Mappe di pericolosità**  
**D. Lgs. 49/2010, Dir. 2007/60/CE**  
**Caratteristiche idrauliche dello scenario di alluvioni frequenti (P3 elevata probabilità)**

Tavola n. **3.12**

Scala 1:10.000  
dicembre 2013  
Il Segretario Generale Prof. Raffaello Nardi



Livelli idrometrici (m sul piano campagna)	Sezioni trasversali di calcolo
0 - 0,3	Sezioni significative con indicazione del massimo livello idrometrico atteso Tr 30 anni (m s.l.m.)
0,3 - 0,6	Altre sezioni
0,6 - 0,9	
0,9 - 1,2	
1,2 - 1,5	
> 1,5	

**Nota tecnica:**  
Le aree inondabili sono perimetrate in formato raster con riferimento alla base dei topografie ricevuta dal rilievo LIDAR (Autorità di Bacino, 2006).  
Per ciascun tempo di ritorno è rappresentato l'insieme dei massimi battenti di inondazione attesi.  
Lo stato informativo riportato è il risultato del crociamento tra dati raster riferiti ai diversi sistemi idraulici idrici studiati ai fini di analisi locali di pericolosità e necessario riferirsi al raster di singoli sistemi idraulici idrici.  
Le sollecitazioni idrauliche sono state generate sulla base di modelli idraulici a parametri distribuiti e semi-distribuiti. Nelle modellazioni idrauliche gli schemi di moto adottati comprendono: moto permanente monodimensionale, moto vario monodimensionale, moto vario quasi-dimensionale e bidimensionale. Tutte le modellazioni dei corsi d'acqua sono state effettuate nell'ipotesi di fondo fisso e di sommerso degli argini in assenza di collasso degli stessi.

